Comune di Trieste

Ufficio Comunale di Censimento
Prot. Corr. N. UCC-26/3-4/1-2011 (761)

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER RILEVATORI E COORDINATORI PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI – ANNO 2011

Con deliberazione giuntale n° 121 dd. 27.3.2011 è stato costituito l'Ufficio Comunale per il 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni.

Responsabile dell'Ufficio è stata nominata la sig.a Milvia Chersi, Posizione Organizzativa Statistica e Toponomastica del Comune di Trieste.

Per dar corso alle operazioni preliminari di formazione, che si svolgeranno nei mesi di settembre 2011, l'Ufficio intende reclutare i rilevatori e coordinatori necessari per le operazioni censuarie, con le procedure di cui al presente avviso pubblico di selezione.

Si ricercano, pertanto, complessivamente, 134 rilevatori (con riserva del 30% dei posti per il personale dipendente del Comune di Trieste) e 20 coordinatori. Per almeno 10 rilevatori e 3 coordinatori è richiesta la conoscenza della lingua slovena (letta, scritta e parlata).

Gli incarichi dovranno essere espletati nel periodo 1 ottobre 2011 – 29 febbraio 2012, salvo eventuali diverse disposizioni dell'ISTAT e dell'Ufficio Regionale di Censimento.

Le persone che siano interessate a svolgere l'incarico di rilevatore o coordinatore per il 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni anno 2011, possono presentare domanda per partecipare alla selezione per la formazione delle graduatorie.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla presente selezione, così come previsti dall'ISTAT, sono:

- Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente diritto per l'accesso al trattamento pensionistico di anzianità ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge 24 dicembre 2007, n. 247
- Possesso del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o equipollente;
- Possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti politici e civili;
- Posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- Non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, indulto o perdono giudiziale), o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con

la posizione di lavoro, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- Idoneità fisica a svolgere le funzioni di rilevatore o coordinatore statistico;
- Disponibilità agli spostamenti, con mezzi propri, in qualsiasi zona del territorio del Comune di Trieste per raggiungere le famiglie da intervistare
- Per gli appartenenti ad altri Paesi dell'UE, conoscenza – letta, scritta e parlata – della lingua italiana.
- Comprovata esperienza in materia di rilevazioni statistiche o precedenti esperienze lavorative presso uffici demografici, anagrafici, elettorali o presso centri di elaborazione dati di enti pubblici o privati **(solo per i coordinatori).**

Non possono accedere alla selezione coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.
Non possono altresì accedere alla selezione coloro che sono stati collocati a riposo usufruendo delle disposizioni di cui alla legge 336/70.
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le **domande di ammissione**, redatte in carta semplice su apposito modulo allegato al presente avviso, firmate dagli interessati, dovranno essere indirizzate al Comune di Trieste - Ufficio Comunale di Censimento - e presentate esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Comune – via Punta del Forno 2 – 34121 Trieste, ovvero inoltrate a qualunque mezzo a pena di non ammissione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 22 luglio 2011. Stante le ristrettezze dei termini, anche le domande spedite a mezzo servizio postale o altri vettori devono, comunque, pervenire entro e non oltre tale termine. Il termine è perentorio e non sono ammesse eccezioni. Non farà fede il timbro dell'ufficio postale o altro vettore accettante nel caso di spedizione tramite servizio postale o corriere.
In caso di presentazione delle domande all'Ufficio Protocollo del Comune è necessario presentare anche una fotocopia della domanda che verrà timbrata per accettazione e riconsegnata al candidato.
Nella domanda (se non viene utilizzato il modulo predisposto) gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) La loro volontà di partecipare alla selezione per "rilevatore" o "coordinatore" per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (in presenza dei requisiti previsti, è possibile anche optare per la doppia candidatura. Al momento della redazione della graduatoria finale verrà richiesto di scegliere fra i due incarichi);
2) cognome, nome e codice fiscale;
3) data e luogo di nascita;
4) residenza anagrafica ed eventuale recapito per comunicazioni;
5) numero di telefono, numero di telefono cellulare (se posseduto), indirizzi di posta elettronica, indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) se posseduta;
6) condizione lavorativa (disoccupato, studente, occupato – numero ore lavorative settimanali)
7) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
8) conoscenza della lingua italiana parlata letta e scritta (solo per gli appartenenti ad altri Paesi dell'UE);
9) eventuale conoscenza di lingue diverse dalla lingua italiana;

10) godimento dei diritti politici e Comune di iscrizione alle liste elettorali;
11) le eventuali condanne riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana ed estera, anche nel caso dell'applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
12) tipo del titolo di studio posseduto, Istituto, anno di conseguimento e relativa votazione;
13) esperienza in materia di rilevazioni statistiche o precedenti esperienze lavorative presso uffici demografici, anagrafici, elettorali o presso centri di elaborazione dati di enti pubblici o privati.
14) la conoscenza e la capacità d'uso dei più diffusi applicativi informatici, specificando quali;
15) di essere fisicamente idonei ad assolvere l'incarico;
16) di essere disponibili agli spostamenti, con mezzi propri, in qualsiasi zona del territorio del Comune di Trieste per raggiungere i domicili delle unità di rilevazione da intervistare;
17) di partecipare a tutte le attività formative che verranno organizzate;
18) di accettare i compensi previsti dall'ISTAT;
19) di accettare l'articolazione dell'orario lavorativo che verrà stabilita dall'Ufficio Comunale di Censimento
20) di essere a conoscenza di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, sapendo, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

La domanda di ammissione dovrà essere firmata dall'interessato, pena l'esclusione dalla selezione.
I moduli predisposti per la domanda sono in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) via della Procureria 2a. Sono, inoltre, scaricabili dal sito internet del Comune www.retecivica.trieste.it.
I candidati, al momento della presentazione della domanda, devono **allegare una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento d'identità in corso di validità.**
Non sono tenuti, invece, ad allegare alcuna documentazione relativa ai requisiti di ammissione e di altri titoli posseduti, i quali si intendono autocertificati nella domanda ammissione con firma in calce alla stessa.
L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazioni non veritiera.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso si dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3.COMPITI DEI RILEVATORI

- partecipare alle riunioni di formazione e acquisire le necessarie conoscenze e abilità attraverso i diversi strumenti formativi che saranno messi a disposizione dall'Istat;
- gestire quotidianamente, mediante l'uso di SGR, il diario della o delle sezioni di censimento a ciascuno di essi assegnate dal Responsabile dell'UCC o dal coordinatore competente per territorio;

- effettuare la consegna dei questionari da compilare alle convivenze, nonché alle famiglie iscritte nella LAC nei casi in cui la spedizione diretta da parte dell'Istat non abbia dato luogo ad effettivo recapito alla famiglia destinataria;
- eseguire i solleciti alle unità di rilevazione non ancora rispondenti, rispettando tempi e modalità definite dal coordinatore di riferimento o dal Responsabile dell'UCC;
- provvedere al recupero dei questionari presso le famiglie non ancora rispondenti, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nel domicilio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione, nonché assicurando loro assistenza alla compilazione del questionario, preferibilmente via web, ove richiesta;
- coadiuvare i coordinatori e il personale dell'UCC nella gestione dei Centri Comunali di Raccolta;
- rilevare gli edifici e le abitazioni non occupate, nonché le persone abitualmente dimoranti nel territorio del Comune non comprese nelle LAC, tenendo conto degli orari di loro presenza nel domicilio e offrendo loro assistenza alla compilazione del questionario, ove richiesta;
- provvedere alla revisione dei dati contenuti nei questionari e alla compilazione dei riquadri di propria pertinenza in essi contenuti;
- segnalare al coordinatore comunale o al Responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art. 11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal Responsabile dell'UCC o dal coordinatore.

Nello svolgimento dei compiti suddetti i rilevatori sono tenuti al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e si devono attenere a quanto stabilito e previsto dal "Manuale di rilevazione" che sarà loro fornito dall'Istat al momento della formazione.

4.COMPITI DEI COORDINATORI

I compiti principali dei Coordinatori sono:

- partecipare alle riunioni di formazione e acquisire le necessarie conoscenze e abilità attraverso i diversi strumenti formativi che saranno messi a disposizione dall'Istat;
- coadiuvare il Responsabile dell'UCC nella formazione dei rilevatori;
- fornire supporto tecnico e metodologico ai rilevatori;
- coordinare la gestione dei solleciti alle unità di rilevazione non ancora rispondenti;
- coordinare l'attività dei rilevatori per effettuare la consegna dei questionari da compilare alle convivenze, nonché alle famiglie iscritte nella LAC nei casi in cui la spedizione diretta da parte dell'Istat non abbia dato luogo a effettivo recapito alla famiglia destinataria, per assicurare il recupero dei questionari compilati presso le famiglie non ancora rispondenti, per rilevare le persone abitualmente dimoranti nel territorio del Comune ma non comprese nella LAC e per rilevare gli edifici e le abitazioni non occupate;
- fornire assistenza alla compilazione via web dei questionari alle famiglie che si recheranno presso i Centri di Raccolta;
- assicurare il regolare ed esatto adempimento delle operazioni di monitoraggio della rilevazione;
- riferire al Responsabile dell'UCC sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
- coordinare e controllare i rilevatori nello svolgimento delle attività loro demandate di revisione dei questionari compilati;
- controllare, tramite SGR, le attività svolte dai rilevatori;
- provvedere, di concerto con il Capocentro, all'inserimento in SGR dei questionari cartacei restituiti al Centro di Raccolta;
- svolgere ogni altro compito affidato dal Responsabile dell'UCC ai fini del buon andamento della rilevazione censuaria.

Nello svolgimento dei compiti suddetti i coordinatori sono tenuti al rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali e si devono attenere a quanto stabilito e previsto dal "Manuale di rilevazione" che sarà loro fornito

5. COMPENSI E NATURA DEL CONTRATTO

Le prestazioni fornite rientrano nella tipologia della collaborazione coordinata e continuativa.
Per i rilevatori è prevista una durata di 5 mesi (da ottobre 2011 a febbraio 2012) nella quale dovranno garantire la rilevazione delle unità che verranno loro assegnate. Ad essi verrà corrisposto un compenso omnicomprensivo forfetario variabile in base al numero delle unità di rilevazione affidate e stimato, indicativamente, fra €. 3.000,00 ed €. 3.500,00 per i 5 mesi di attività al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali per la quota a carico del lavoratore.
La mancata esecuzione dell'incarico non darà diritto ad alcun compenso, come pure l'interruzione dello stesso se non per gravi e comprovati motivi. Il tal caso saranno remunerati solo i questionari effettivamente rilevati.
Per i coordinatori è' prevista una durata minima di 5 mesi (da ottobre 2011 a febbraio 2012) con un impegno settimanale di 40 ore da distribuire in orario giornaliero (mattina e pomeriggio) atto a garantire la copertura delle esigenze dell'UCC. Ai coordinatori verrà corrisposto un compenso mensile forfetario di €. 1.900,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, a carico del lavoratore.
La mancata esecuzione dell'incarico non darà diritto ad alcun compenso, come pure l'interruzione dello stesso se non per gravi e comprovati motivi. Il tal caso sarà remunerato solo il periodo effettivamente lavorato.
Le prestazioni dei rilevatori e dei coordinatori sono coperte da un'assicurazione contro gli infortuni connessi con le operazioni di rilevazione, stipulata da parte dell'ISTAT.

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER TITOLI

Fra coloro che sono in possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione di cui al punto 1, verrà redatta una graduatoria sulla base del punteggio dei titoli di studio e degli altri titoli dichiarati, secondo i criteri sottoriportati.
A parità di punti, i candidati verranno elencati nella graduatoria in ordine crescente di età, come previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.
Il punteggio **massimo** attribuito ai titoli è di 15 punti e viene ripartito come di seguito specificato:

a) diploma di scuola media superiore (massimo punti 4)

- valutazione da 36/60 a 39/60 e da 60/100 a 65/100 = punti 1;
- valutazione da 40/60 a 45/60 e da 66/100 a 75/100 = punti 2;
- valutazione da 46/60 a 54/60 e da 76/100 a 90/100 = punti 4;
- valutazione da 55/60 a 60/60 e da 91/100 a 100/100 = punti 6;

b) titoli di studio universitari (massimo punti 3)

- Laurea Triennale = punti 1
- Laurea Triennale in discipline Statistiche, Economiche e Sociali, Diploma Universitario di Statistica = punti 2
- Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Diploma di Laurea = punti 2;
- Laurea Specialistica, Laurea Magistrale , Diploma di Laurea in discipline Statistiche Economiche e Sociali = punti 3;

In caso di possesso di più lauree, anche se di tipologia differente, ne verrà valutata solo una, quella a cui viene attribuito il punteggio maggiore.

c) conoscenza e capacità d'uso dei più diffusi strumenti informatici (massimo punti 4);

- Punti 1 per ciascuna tipologia di applicativo informatico conosciuto ed utilizzato tra le tipologie indicate nel modulo per la domanda di partecipazione alla selezione.

d) incarichi di rilevazioni statistiche eseguite per conto dell'ISTAT (massimo punti 4):

- rilevatore o coordinatore al Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, dell'Industria e dei Servizi – anno 2001 = punti 1;
- rilevatore o coordinatore al Censimento dell'Agricoltura – anno 2010 = Punti 2;
- rilevatore o coordinatore per le indagini ISTAT svolte negli ultimi 10 anni = punti 0,25 per ciascuna indagine (fino al massimo di punti 4 complessivi per gli incarichi di rilevazioni di cui alla presente lettera d).

7. FORMAZIONE DEI CANDIDATI E PROVA SELETTIVA

I candidati dal n° 1 al n° 350 della graduatoria di cui al punto 7. verranno avviati **al corso di istruzione (con frequenza obbligatoria) che si terrà dal 31 agosto al 2 settembre 2011, dalle 9.00 alle 13.00 presso il Palazzetto dello Sport di Chiarbola in via Visinada 7.**

Il corso si concluderà con un test di idoneità a risposta multipla formulato su 15 quesiti. Verranno giudicati idonei i concorrenti che avranno risposto positivamente ad almeno 10 quesiti.

Al momento del test i candidati avranno la possibilità di dichiarare eventuali aggiornamenti della loro situazione occupazionale rispetto alla data di scadenza del presente bando.

8. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei concorrenti risultati idonei sarà unica per rilevatori e coordinatori e verrà formata:

- considerando dapprima, e fino al raggiungimento della quota di posti riservati pari al 30% dei posti da RILEVATORE, i dipendenti del Comune di Trieste che abbiano fatto domanda per svolgere l'attività di rilevatore, siano risultati ammessi e abbiano superato positivamente il test di idoneità ai sensi dell'art. 4 del Piano Generale di Censimento. I nominativi che andranno a ricoprire i posti riservati al personale dipendente comunale saranno ordinati in senso decrescente di punteggio, eventualmente aumentato se in possesso del titolo preferenziale e, all'interno di tale ordinamento, per data di nascita in ordine crescente di età, come previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.
- Successivamente la graduatoria verrà completata per i candidati non dipendenti dal Comune di Trieste risultati ammessi e che abbiano superato positivamente il test di idoneità, indistintamente per profili di RILEVATORE o COORDINATORE, creando tre sezioni con numero d'ordine progressivo e consecutivo rispettivamente con i nominativi, ordinati in ordine decrescente di punteggio maturato, dei:
  1) candidati disoccupati o studenti,
  2) gli occupati per meno di 20 ore settimanali
  3) gli occupati per più di 20 ore settimanali. .
- Con i primi 20 concorrenti in graduatoria per il posto di COORDINATORE e con i primi 94 concorrenti in graduatoria per il posto di RILEVATORE verranno formati due elenchi di assegnatari dei relativi incarichi
- I candidati che avessero fatto domanda per entrambi gli incarichi, qualora risultassero inseriti in entrambi gli elenchi di assegnatari dovranno optare per uno dei due incarichi con conseguente scorrimento della graduatoria per ricoprire il posto così lasciato libero.
- Se negli elenchi degli assegnatari così individuati non si raggiungesse il numero minimo di soggetti con conoscenza della lingua slovena previsti nel bando, si procederà scorrendo la graduatoria e sostituendo gli ultimi classificati di ciascun elenco con candidati che abbiano la conoscenza della lingua slovena fino a raggiungere il numero previsto di soggetti con conoscenza di tale lingua.

9. INDIRIZZO PER LE COMUNICAZIONI

Il soggetto inserito nella graduatoria deve comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo per le relative comunicazioni.

L'Amministrazione non assume alcune responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Comunale di Censimento – via Tor Bandena 1 – IV piano – tel 0406754154 – fax 0406754630 - mail UCC@comune.trieste.it

Trieste, 1° luglio 2011

IL RESPONSABILE DELL'UCC
Milvia Chersi